

## Santarcangelo: lo sciopero dei lavoratori di Amazon diventa un caso politico

**Attualità** - 24 marzo 2021 - 14:55



Ferve il dibattito politico a Santarcangelo a seguito dello sciopero indetto dai lavoratori delle aziende in appalto dei servizi di logistica e distribuzione delle merci della filiera Amazon e alla solidarietà espressa dall'amministrazione comunale e dalla maggioranza ai lavoratori. La presenza di alcuni consiglieri comunali, al fianco di addetti e autisti in protesta per le condizioni di lavoro, ha suscitato infatti le perplessità dell'opposizione. In pratica l'amministrazione comunale è accusata di incoerenza, di aver aperto le porte di Santarcangelo al colosso dell'e-commerce, per poi aver fatto capolino alla manifestazione di protesta dei dipendenti contro la stessa multinazionale.

**E' quanto affermato da** Valter Vicario di Forza Italia che ha evidenziato quanto la multinazionale stia *"soffocando le piccole imprese"*. Lega e la lista "Bene in comune" hanno puntato il dito sugli oneri urbanistici a carico della multinazionale, giudicati troppo bassi. Molti dubbi anche sulla sostenibilità, in termini ambientali, del grande stabilimento Amazon, per il grande traffico di mezzi.

**Il sindaco** di Santarcangelo Alice Parma, in una nota, difende il sostegno ai lavoratori: *"Non chiedono meno lavoro o meno occupazione, o la chiusura degli stabilimenti Amazon, ma più diritti"*. Il primo cittadino aggiunge: *"La convinta adesione allo sciopero va in questa direzione, e come amministrazione comunale siamo e saremo al fianco dei lavoratori e delle loro organizzazioni sindacali per garantire una migliore qualità del lavoro anche ai dipendenti della filiera logistica"*.

**Sulla presenza** di Amazon a Santarcangelo, la Parma ha ribadito quando il polo produttivo di Santa Giustina stia attirando aziende particolarmente importanti dal punto di vista occupazionale, con la creazione di diverse centinaia di posti di lavoro. *"Un risultato - spiega la Parma - che si deve anche alla qualità degli insediamenti, della viabilità e più in generale delle infrastrutture, con un ritorno in termini di contributi di sostenibilità a favore della collettività significativo: si pensi solamente alla ciclabile lungo la via Emilia e alle nuove rotatorie"*.

**Amazon** ha scelto Santarcangelo, come altre aziende, quindi, evidenzia la Parma, è impossibile credere che *"si possa amministrare un comune scegliendo le aziende che possono insediarsi sul proprio territorio"*. Allo stesso modo, il contributo di sostenibilità che si aggiunge agli oneri urbanistici, *"è stabilito con criteri univoci e trasparenti validi per tutte le imprese che decidono di stabilirsi all'interno di una determinata area produttiva"* ed è impossibile decidere l'entità fuori da questi criteri. Il contributo di 385.000 euro verrà comunque impiegato impiegato per la realizzazione della rotatoria sulla Tolemaide all'incrocio tra via Vecchia Emilia e via Pasquale Tosi, *"snellendo il traffico in direzione mare, statale adriatica e autostrada"*, *"un'opera pubblica che forse i consiglieri di Lega e Un Bene in Comune ritengono superflua e inutile, al contrario dei cittadini residenti nelle frazioni di San Vito, Casale e Santa Giustina, oltre ai tanti che ogni giorno transitano attraverso quell'importante snodo viario"*.

Sulle accuse per un comportamento troppo "remissivo" della sua amministrazione nei confronti di Amazon, la Parma è categorica, evidenziando che sono stati affrontati, dal punto di vista urbanistico, *"i diversi aspetti dell'insediamento, riducendo di 2.000 metri quadrati la superficie dello stabilimento, oltre a diminuire l'altezza indicata dalle previgenti previsioni urbanistiche"*. Inoltre rimangono fitti i contatti con Amazon *"per assicurare un adeguato governo della logistica in merito soprattutto a viabilità e parcheggi: un confronto che prosegue tuttora anche in vista della prossima adozione del Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile"*.